

RELAZIONE DEL PRESIDENTE ACCOMPAGNATORIA AL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024



PREMESSA

La presente relazione accompagna il rendiconto finanziario ed economico patrimoniale dell'esercizio dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, verificato dal Revisore unico dei conti.

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2024 è stato approvato dall'Assemblea dell'Azienda forestale con deliberazione n. 11 di data 21 dicembre 2023.

L'attività tecnica realizzata dall'Azienda forestale nel corso dell'anno 2024 è rappresentata, come sempre nel *Piano-programma dei lavori – anno 2024*. Detto programma è stato redatto dopo aver raccolto le esigenze della comunità con le Circoscrizioni territoriali collinari del Comune di Trento in cui ricadono i terreni silvo-pastorali gestiti, e con i delegati dell'A.S.U.C. di Sopramonte. Nel piano sono riportati anche i lavori previsti dal "Progetto per il miglioramento e valorizzazione delle risorse paesaggistiche collinari e montane della città di Trento anno 2024", nell'ambito del Progetto per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso i lavori socialmente utili, che nel 2024 sono stati eseguiti da una Cooperativa sociale.

Oltre agli interventi previsti nel Piano – Programma dei lavori, è proseguita l'attività ordinaria di gestione del patrimonio silvo-pastorale, la collaborazione con il Comune di Trento per importanti attività inserite negli indirizzi annuali inviati dal Comune e approvati nel DUP e a supporto ad attività nelle Circoscrizioni, l'attività di taglio di legname, l'attività di vigilanza tramite i custodi forestali, l'attività educativa/ricreativa tramite la partecipazione alle feste degli alberi.

Il territorio affidato in gestione all'Azienda forestale, esteso sulla superficie di 4.933 ettari risulta prevalentemente gravato dal diritto d'uso civico a favore dei Censiti delle frazioni del Comune di Trento, complessivamente per 4.396 ettari.

Nel 2024 è proseguita la gestione del Servizio associato di custodia forestale mediante convenzione con le Asuc di Sopramonte, Villamontagna, Vigolo Baselga, Baselga del Bondone e i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme.

Il consuntivo 2024, inclusi i residui attivi e passivi, pareggia sulla somma di Euro 7.609.457,55 e risulta delineato dai seguenti dati contabili di sintesi:

2024	DESCRIZIONE	RESIDUI (€)	COMPETENZA (€)	TOTALE (€)	TOTALE GEN. (€)
ENTRATE	fondo iniziale di cassa	0,00	0,00	3.645.390,25	
	riscossioni	334.049,78	2.527.306,09	2.861.355,87	
	residui attivi	644.076,55	458.634,88	1.102.711,43	7.609.457,55
USCITE	pagamenti	232.411,46	2.412.732,23	2.645.143,69	
	residui passivi	25.867,80	351.857,88	377.725,68	
	FPV per spese correnti			88.254,73	
	FPV per spese in conto capitale			305.957,81	
	avanzo di amministrazione al 31.12.2024			4.192.375,64	7.609.457,55
F.DO CASSA AL 31.12.2024 (Saldo iniziale + riscossioni – pagamenti)				3.861.602,43	

ENTRATE

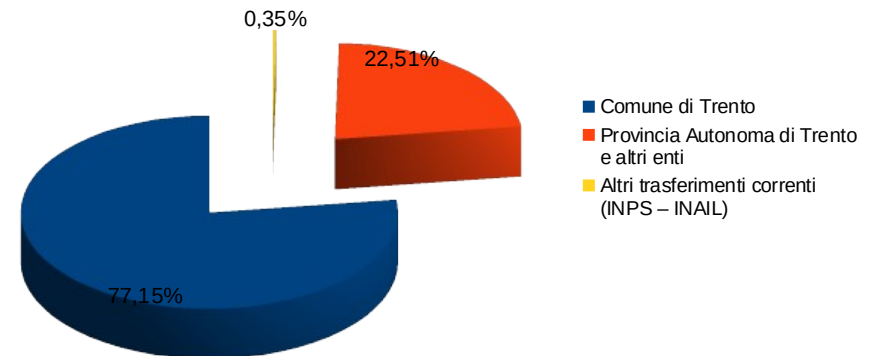
Le entrate di parte corrente risultano articolate nelle seguenti voci:

ENTRATE DI PARTE CORRENTE

- contributo erogato dal Comune di Trento per le spese di gestione, che rimane sostanzialmente invariato rispetto al 2023.
- contributi erogati dalla Provincia Autonoma di Trento per il Servizio di custodia forestale (circa il 75% della relativa spesa per stipendi dei Custodi forestali) con una leggera flessione dovuta al contingente di custodi passato da sei a quattro e per alcuni mesi 3. Sono in corso verifiche per i contributi a copertura dei rinnovi contrattuali del personale con contratto delle autonomie locali approfondimento che nel panorama trentino riguarda anche un'altra Azienda Speciale.

ENTRATE DI PARTE CORRENTE - ANNO 2024

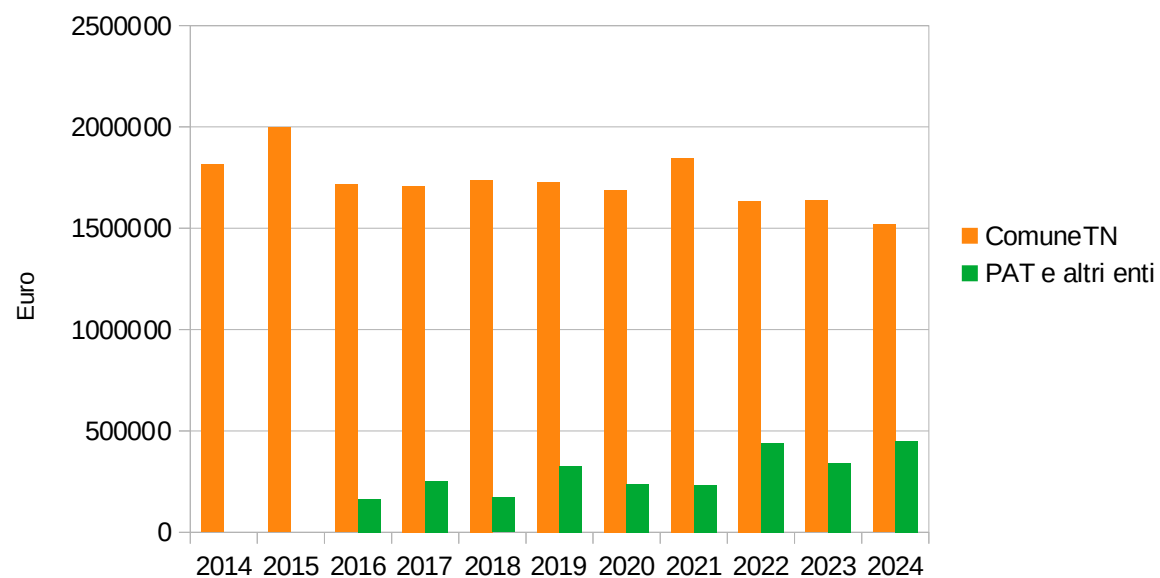
ENTRATE DI PARTE CORRENTE (€)	
Comune di Trento	€ 1.517,793,44
Provincia Autonoma di Trento e altri enti	€ 442.793,31
Altri trasferimenti correnti (INPS - INAIL)	€ 6.863,96
TOTALE	€ 1.967.450,71



I flussi di entrata, equivalenti ai finanziamenti a supporto dell'attività dell'Azienda forestale, registrati negli ultimi anni in termini di competenza, e riferiti sia alla parte straordinaria che ordinaria, sono evidenziati nel seguente prospetto, e nel relativo grafico con una leggera diminuzione rispetto al 2023 per le ragioni espresse sopra:

Entrate	Anno										
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Comune TN	1.814.811	1.995.873	1.716.594	1.707.838	1.738.848	1.727.846	1.687.621	1.845.457,51	1.635.345,68	1.638.039,54	1.517.793,44
P.A.T. e altri Enti	173.632	200.110	163.891	252.017	171.268	325.479	238.544	232.930,83	441.751,92	341.714,49	449.657,27

FLUSSO dei FINANZIAMENTI

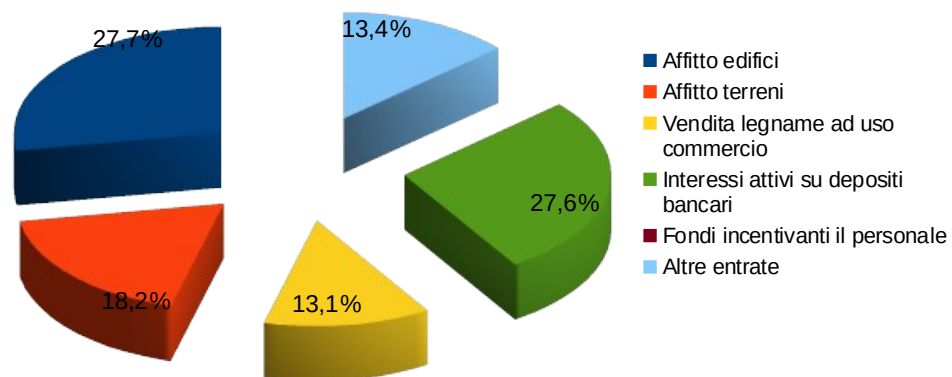


ENTRATE PROPRIE

- Le entrate proprie sono rappresentate principalmente da affitti di fondi rustici e di edifici, dalla cessione agli aventi diritto di legna da ardere per il soddisfacimento del diritto d'uso civico, dalla vendita di lotti di legname, e dagli interessi attivi sulla liquidità di cassa. Le entrate del 2024 hanno segnato complessivamente un leggero aumento rispetto all'anno 2023 di circa 20.000,00 euro. Si rileva un aumento delle entrate per affitto di edifici rientrando a pieno regime le nuove concessioni di Malga Brigolina e del Rifugio Maranza e un aumento degli interessi attivi sui depositi bancari a fronte di una lieve diminuzione delle entrate da concessione di terreni, ma in particolare più consistente dalla vendita di legname per via dei tagli programmati di piane colpite dal Bostrico (in diminuzione) e l'azzeramento delle piante di Vaia che avevano costituito un grosso volume negli anni precedenti.

ENTRATE PROPRIE (€)	
Affitto edifici	€ 115.076,02
Affitto terreni	€ 75.573,02
Vendita legname ad uso commercio	€ 54.444,31
Interessi attivi su depositi bancari	€ 114.715,07
Fondi incentivanti il personale	€ 0
Altre entrate	€ 55.772,15
TOTALE	€ 415.580,57

ENTRATE PROPRIE - ANNO 2024



RESIDUI ATTIVI

I residui attivi, corrispondenti alle somme accertate, ma non riscosse, entro il termine del 31.12.2024, ammontano complessivamente ad Euro 1.102.711,43.

Gli elementi più significativi che pesano sui residui attivi riguardano le seguenti voci:

- i saldi dei contributi assegnati da parte del Comune di Trento e della Provincia Autonoma di Trento, esigibili successivamente alla conclusione di interventi straordinari finanziati nel corso degli anni passati.
- Rimborso da parte dell'INPS del Tfr anticipato dall'Azienda. Riscossione di importi per vendita di legname e affitti.

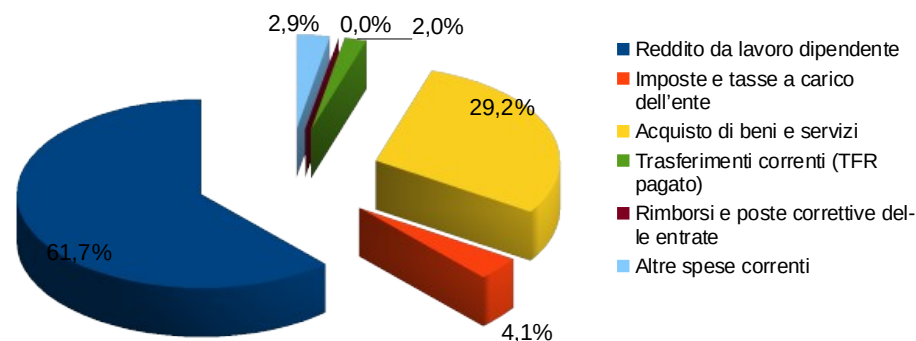
USCITE

Le uscite di parte corrente relative all'esercizio 2024, ammontano complessivamente ad Euro 2.118.644,58 in aumento di 120.000,00 euro rispetto all'anno 2023 dovuto in particolare alla maggior spesa del personale mentre la voce acquisto di beni e servizi rimane quasi invariata:

- retribuzione ed altri oneri relativi al personale dipendente, pari al 60% delle uscite;
- spese generali;
- gestione del patrimonio

USCITE DI PARTE CORRENTE - ANNO 2024

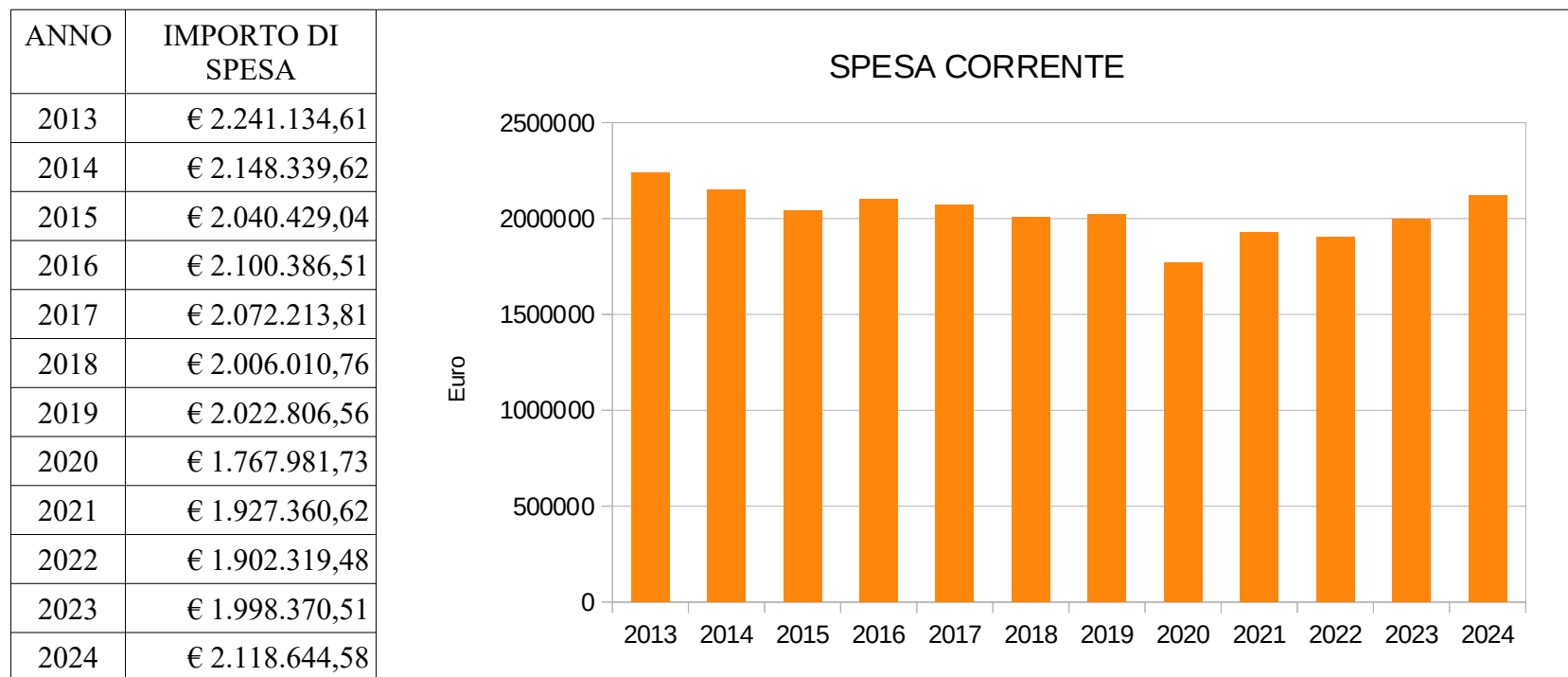
USCITE DI PARTE CORRENTE (€)	
Reddito da lavoro dipendente	€ 1.307.972,85
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 86.964,42
Acquisto di beni e servizi	€ 619.646,45
Trasferimenti correnti (TFR pagato)	€ 42.090,02
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 139,34
Altre spese correnti	€ 61.831,50
TOTALE	€ 2.118.644,58



Spesa per il personale

Gli impegni di spesa rispetto agli anni precedenti sono in aumento in quanto sono stati coperti dei posti vacanti dei vari ruoli rispetto al 2023 e sono stati rinnovati i contratti collettivi di categoria. Il dato del 2024 rispetto al 2023 per quanto riguarda la spesa del personale dipendente nell'esercizio finanziario 2024 risultano essere in aumento rispetto all'anno precedente considerata una spesa per Reddito da lavoro dipendente pari a **Euro 1.307.972,85** che raffrontata con gli impegni relativi al precedente esercizio 2023 nell'importo di Euro **1.190.314,12** presentano un incremento di Euro **117.658,73** dovuto all'assunzione di un funzionario amministrativo/contabile da marzo e a partire dal mese di agosto dalla copertura dell'organico dei custodi.

La spesa corrente nel 2024 presenta un dato di euro **2.118.644,58** e si posiziona in aumento sulla spesa registrata 10 anni fa negli anni 2014/2016. Si rappresenta di seguito il dato del 2024 rispetto agli anni precedenti



RESIDUI PASSIVI

I residui passivi, corrispondenti alle somme impegnate, ma non pagate entro il termine del 31.12.2024, ammontano complessivamente ad Euro 377.725,68.

Gli elementi che incidono con maggior peso sui residui passivi sono costituiti per la maggior parte da spese di natura corrente impegnata al 31/12/2024 relativa a spese del personale e per la fornitura di beni e servizi che non è stata pagata nel corso del 2024. Nella fattispecie, quanto al personale si evidenzia che un importo considerevole mantenuto come residuo passivo è riferibile ai costi del personale impiegato nel progetto 3.3.D., esternalizzato alla cooperative, che sono stati fatturati compiutamente a rendicontazione, avvenuta nell'anno 2024.

SPESE IN CONTO CAPITALE

La tendenza confermata da qualche anno, è di una riduzione degli investimenti finanziati tramite trasferimenti in conto capitale e conseguentemente una contrazione sulle spese di investimento relative alla manutenzione straordinaria di beni immobili e della viabilità forestale. Il Comune di Trento in linea con quanto sopra specificato finanzia, ove vi siano le risorse, specifici interventi. Nel corso del 2024 con l'ausilio del Comune di Trento si è trovata una procedura per l'utilizzazione delle risorse di avanzo vincolate (in particolare per il Monte Bondone) già a partire dal bilancio di previsione senza aspettare l'assestamento i cui risultati si vedranno nel 2025 con una riduzione dell'avanzo di amministrazione (atteso che la progettazione mediante DIP per il Monte Bondone ha avuto un esito negativo rispetto alla gara ed è stata rinviata nel 2025 e rappresenta una parte consistente dell'avanzo vincolato). L'Azienda in assestamento del Bilancio ha rimesso in circolo fondi "vincolati" per interventi relativi a progetti per alcuni interventi relativi alla viabilità in diverse località, interventi a Malga Candriai e progettazione/intervento piazzale al Rifugio Maranza con la progettazione della regimazione delle acque.

- sistemazione degli edifici rurali;
- integrazione e sistemazione straordinaria della viabilità forestale;
- interventi per la gestione dei beni silvo-pastorali, per la realizzazione di sentieri turistici e punti di sosta, e per la messa in sicurezza

N.	DESCRIZIONE INVESTIMENTO
1	Sistemazione viabilità forestale (Coel, Guardiòl, Tezole-Zirezere)
2	Progettazione e incarico Lavori presso Rifugio Maranza
3	Lavori vari sulla sentieristica (sentieri Palon, Viote, castagni)
4	Progettazione completamento viabilità e disgaggi (Tezole-Zirezere, Stelar)
5	Lavori Malga Candriai

N.	ALTRI LAVORI
1	COMPLETAMENTO TAGLIO LEGNAME bostrico
2	Regimazione acque in zona Gorghe

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il bilancio consuntivo 2024 chiude con un avanzo di amministrazione pari ad Euro 4.192.375,64.

L'avanzo di amministrazione è ascrivibile ad economie sui residui di spese di investimento, sulle spese del personale, per l'acquisto di beni e servizi e sul fondo di riserva, e ai maggiori interessi bancari.

Per **265.596,80** vi è un vincolo del Comune di Trento e i fondi sono stati iscritti a bilancio 2025 come spese di investimento per il Monte Bondone.

Per quanto riguarda i fondi di uso civico sono stati previsti nel corso del 2024 le fasi di progettazione ed autorizzazione per gli interventi su viabilità di Ravina, Sardagna e Povo.

Il turnover del personale dimessosi o andato in pensione è avvenuto nel corso del 2024 per la maggior parte nell'ultimo periodo dell'anno facendo emergere delle risorse non spese e finite in avanzo.

Gli interessi bancari sui depositi hanno raggiunto un ammontare per il 2024 di **114.715,07** euro che erano stati prudenzialmente tenuti più bassi nel bilancio di previsione.

L'Azienda forestale Trento Sopramonte ha deciso di accantonare a partire dall'esercizio 2015 (consuntivo 2014) una quota parte dell'avanzo di amministrazione al pagamento del T.F.R./T.F.S. del personale dipendente sia a tempo indeterminato (operai forestali) che di ruolo (personale tecnico/amministrativo C.C.P.L. autonomie locali).

Per quanto attiene agli operai agricolo/forestali, sulla base delle normative vigenti, il fondo T.F.R. è per il 100% a carico dell'Azienda forestale .

Il fondo previdenziale maturato da ciascun dipendente assunto con il C.C.P.L. autonomie locali è, invece, per circa il 80% a carico INPDAP (ora INPS), mentre per il restante 20% è di competenza del datore di lavoro (Azienda forestale). Dato che le quote di competenza ripartite tra il datore di lavoro e l'ente previdenziale non sono rigide ed immutabili, ma possono variare di caso in caso ogni volta che vengono maturati i requisiti per la pensione, gli uffici aziendali hanno optato per stimare, anche sulla base di dati storici a disposizione, nel 20% la quota parte di competenza dell'Azienda forestale e per il restante 80% la quota a carico dell'INPDAP.

Il fondo TFR complessivo accantonato risulta ammontante a complessivi euro 307.047,81.

Sulla base delle argomentazioni sopra esposte, l'avanzo di amministrazione al 31/12/2024 nell'importo di Euro 4.192.375,64 è costituito e distinto in:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024		4.192.375,64
FONDI ACCANTONATI		330.997,86
- costituiti da:		
- fondo TFR/TFS dei dipendenti dell'Azienda forestale	307.047,81	
- fondo crediti dubbia esigibilità	23.950,05	
FONDI VINCOLATI (USI CIVICI INCLUSI)		417.482,23
Vincoli derivanti dalla legge:		20.086,46
- per la corresponsione del FOREG obiettivi specifici	3.889,16	
- gestione ordinaria del patrimonio di uso civico e spese correnti	16.197,30	
Vincoli derivanti da trasferimenti:		397.395,77
- Contributi per spese d'investimento	322.826,80	
- Manutenzione straordinaria di beni uso civico	74.568,97	
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI		0,00
- manutenzione straordinaria per patrimonio di uso civico	0,00	
FONDI LIBERI		3.443.895,55

Vi è una leggera diminuzione dell'avanzo di amministrazione rispetto all'anno precedente mentre rimangono invariati i fondi liberi.

DATI ULTERIORI

L'Azienda forestale è certificata PFEC per quanto riguarda il prodotto legno e basta uno sguardo all'elenco dei molti enti Trentini certificati per capire che l'Azienda rappresenta nel panorama trentino una delle più grosse realtà in materia di gestione di legname certificato con riferimento agli ettari gestiti.

Una Azienda che all'interno del Comune di Trento oltre alla gestione silvo-pastorale svolge una funzione occupazionale e sociale attraverso i suoi dipendenti e con l'appalto di servizio 3.3.D lavori socialmente utili ad una cooperativa con l'assunzione di 22 lavoratori stagionali.

L'Azienda è un importante riferimento per l'educazione ambientale nel territorio comunale in primis attraverso la festa degli alberi come rappresentato nella tabella sottostante. Nel 2024 l'Azienda ha posto le basi progettuali per uno sviluppo della Educazione ambientale non rivolto solo alla tradizionale festa degli alberi a titolo esemplificativo:

- **educazione ambientale relativa al territorio non limitata alla sola posa dell'albero, ma con uno sguardo al territorio da proporre alle scuole con partecipazione all'evento di custodi e/o funzionari forestali;**
- **educazione ambientale rivolta a gruppi attraverso la conoscenza del territorio e delle modalità di gestione silvo pastorale, piani di assestamento, ecc.;**
- **educazione ambientale mediante l'utilizzo di sentieri tematici realizzati dalla azienda ne sono esempio quelli di Maranza relativi alla tempesta Vaia o storici relativi alla prima guerra mondiale. O come il sentiero dei Castagni che verrà realizzato nel corso del 2025 a Sardagna. Il recupero (costi permettendo) del sentiero degli aquiloni di Villazzano, percorso sensoriale per ciechi e ipovedenti, ma anche ricco di informazioni naturalistiche. L'iniziativa rivolta alle scuole e altri gruppi;**
- **la realizzazione di un breve opuscolo informativo da consegnare agli utenti con gli utilizzi di tecniche moderne come il QR code per il rinvio a informazioni più complete.**

FESTE DEGLI ALBERI	RICHIESTE	EFFETTUATE	PARTECIPANTI	PERSONALE AZIENDALE COINVOLTO
anno scolastico 2023/2024	30 riferite alle scuole	30 con più classi	1350 ALUNNI (1 caso 2 custodi)	10 tra tecnici, custodi forestali e operai.
FORNITURA DI PIANTE	80	1 per classe	L'Azienda scrive alle scuole ed entro febbraio raccoglie le domande e organizza l'iniziativa sulla base di due date.	

La cura del bosco, risorsa importante da un punto di vista ecologico, produttivo, paesaggistico e ambientale, viene fatta sulla base dei Piani di Gestione forestale e aziendale che hanno durata ventennale e sono la base per l'ottenimento delle certificazioni di gestione sostenibile come la PEFC.

Si ricorda anche che recentemente i castagneti di Sardinia hanno ottenuto il certificato PEFC di prodotto, **il primo del genere a livello nazionale**.

Dopo alcuni anni di gestione forestale caratterizzati dalla priorità di sistemare i danni legati alla tempesta Vaia e poi al proliferare del Bostrico, nel corso dell'anno 2024 nella gestione forestale per le zone di Povo e Villazzano si è aggiunto un intervento "straordinario" legato alla costruzione di una nuova linea di alta tensione, opera di interesse nazionale, da parte di Terna. Ciò ha fatto sì che la ripresa (la crescita del bosco che permette nella gestione anche il taglio massimo annuale o per la durata del Piano) è stata utilizzata in gran parte per queste specifiche problematiche.

Nel 2024 per soddisfare l'uso civico sono state assegnate ben 637 porzioni di legna (numero superiore alla media degli ultimi 20 anni) che hanno comportato quindi la gestione di altrettante relative pratiche da parte dei tecnici forestali, custodi (raccolta domande, consegna dei bollettini di pagamento, controllo delle operazioni) e dell'ufficio amministrativo per protocollo, accettazione e emissione del pagoPa. Questa attività accanto a quella di rilascio dei permessi di circolazione su strade forestali contava in passato sul filtro delle Circoscrizioni (per la legna oggi non più possibile) aumentando quindi la presenza di pubblico e utenti negli uffici.

n. LOTTI LEGNAMI	TAGLIO DIRETTO	PER UN TOTALE DI GIORNI	AFFIDATI ALL'ESTERNO
6 lotti	4 lotti	Circa 150 giornate	2 lotti
N. LOTTI LEGNA DA ARDERE (vedi prospetto allegato per zona)	in piedi richieste	di cui in catasta	
anno 2024	637	340	

NUOVI NATI 2024	N. PIANTE 1000	LOCALITÀ' Prà de la Fava strada Selva	INTERVENTO ESEGUITO CON	quattro operai Azienda forestale per 3 giornate di lavoro	messi a dimora 1000 faggi
-----------------	-------------------	---	----------------------------	---	------------------------------

Il tema ambientale è rappresentato anche dalla realizzazione di sentieri a tema e come visto negli obiettivi con la costruzione di quattro percorsi naturali di nordic walking che rispondono a bisogni non solo ricreativi, ma di benessere e di salute. E anche storico culturali come i percorsi della grande guerra e naturalistici dando una risposta ai frequentatori del territorio e anche al turista.

Nel 2024 l'Azienda ha affidato molteplici lavori e acquisti ad imprese qualificate del territorio per manutenzione di edifici, mezzi, oltre ad acquisto di materiali di consumo e di investimento utilizzando la piattaforma provinciale contracta nel rispetto della normativa di settore e a livello nazionale la piattaforma Acquisti in rete per l'approvvigionamento di carburante e telefonia mobile.

L'Azienda ha quindi avuto rapporti **con circa 119 imprese** (principalmente del territorio trentino) tra lavori e forniture con buon apporto dal punto di vista economico per il territorio.

L'Azienda fa parte della Cabina di Regia del Monte Bondone e dell'Osservatorio del Monte Bondone, collabora attivamente con l'Azienda di promozione Turistica di Trento ed ha in essere collaborazioni con il Muse.

L'Azienda inoltre partecipa ai grandi eventi del Comune di Trento con l'Albero di natale per piazza Duomo e l'allestimento della Casa di babbo Natale e con 28 appuntamenti con le casette per associazioni richieste da realtà Circostrizionali

Negli anni è stata costruita una Rete di relazioni con i comuni e le Asuc per quanto riguarda il servizio obbligatorio di custodia forestale e Collaborazioni con il Muse e la Fondazione Mach in particolare per il tirocinio di studenti

INDIRIZZI ALLE SOCIETÀ' PARTECIPATE ED AZIENDE CONTROLLATE DEL COMUNE DI TRENTO

Il Comune di Trento con nota 8 febbraio 2024 n. 315 ha inoltrato all'Azienda forestale Trento – Sopramonte gli indirizzi cui attenersi nella propria gestione finanziaria dell'esercizio 2024 approvati nel D.U.P. 2024-2026 approvato con deliberazione del consiglio comunale del 19 dicembre 2023, n. 112, nel proseguo si espone il dettaglio degli elementi oggetto di prescrizione:

1. Incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione.

2. Reclutamento e gestione del personale.

3. Spese di natura discrezionale e razionalizzazione della spesa: l'Azienda forestale non ha effettuato nel corso del 2024 spese di natura discrezionale così come definite dagli indirizzi del Comune se non strettamente necessarie all'attività istituzionale riferibili all'acquisto di pubblicazioni specialistiche, anche online, per gli uffici.

N.	OBIETTIVO	STATO
1.	Collaborazione nell'organizzazione di alcuni grandi eventi di rilevanza turistica e culturale della città di Trento	Trento Città del Natale 2024: l'Azienda forestale ha realizzato le iniziative previste a partire dal mese di novembre con il trasporto, il taglio e posizionamento dell'albero in piazza Duomo e l'allestimento delle piazze nel mese di gennaio 2025 sono iniziati i ripristini e lo smontaggio dei manufatti. Iniziative Circostrizionali e dell'Associazionismo locale: l'Azienda forestale ha fornito il supporto tramite la fornitura, allestimento e smantellamento di casette in legno e manufatti di propria produzione. Educazione alle tematiche ambientali, riservata alle scuole materne e primarie di primo grado: nei mesi primaverili sono iniziate le giornate dedicate alla tradizionale "festa degli alberi", incontro con scuole. Feste Vigiliane: l'Azienda forestale ha effettuato nel mese di giugno alcuni interventi di sfalcio e predisposizione aree concertati con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara. Nel mese di giugno l'Azienda ha prestato la collaborazione per lo sfalcio, delimitazione di aree e la vigilanza nell'ambito della gara automobilistica Trento - Monte Bondone

2.	Collaborare con l'Amministrazione comunale e con l'APT di Trento e Monte Bondone per la realizzazione di percorsi e segnaletica di Nordic Walking sul Monte Bondone	Nel mese di maggio è stata affidato ad un'impresa l'allestimento dei percorsi e la segnaletica da terminare entro il 30/06 per rendere fruibili i percorsi. I percorsi sono stati terminati e sono fruibili.
3	Effettuare una ricognizione del patrimonio aziendale in vista di una possibile revisione del modello organizzativo	La ricognizione è stata eseguita con l'ulteriore richiesta alla Provincia di copia di tutti i decreti relativi all'uso civico e al Comune di Trento per l'interfaccia sul programma informatico patrimoniale. Vista la mole dei dati quest'ultima parte verrà sviluppata probabilmente nel corso del 2025 permettendo il riordino delle aree gestite dalla Azienda
4	Progettazione della tematizzazione e valorizzazione di alcuni sentieri sul Monte Bondone con installazioni artistiche/giochi in legno/sedute che possano diventare punti di attrazione/proposte sensoriali ecc.	Nel mese di marzo il Comune ha trasmesso gli indirizzi "definitivi" per il bando. L'Azienda ha predisposto il Documento di indirizzo alla progettazione e il Bando di concorso con i relativi allegati. Al termine della gara pubblica la Commissione tecnica ha ritenuto di non assegnare il punteggio minimo alle proposte arrivate, pertanto i fondi verranno trasferiti nel 2025.
5	Recupero delle caverne presenti lungo il sentiero delle Trincee del Palon	Nel mese di gennaio è stato richiesto alla Soprintendenza dei beni culturali provinciale un parere preventivo sul recupero dei manufatti. Nel contempo è stata richiesta l'autorizzazione al disaggio della parere soprastante. Con riferimento al disaggio il Comune di Trento - Commissione per la pianificazione - ha risposto che: la Commissione, preso atto che i beni sono soggetti alla autorizzazione della Soprintendenza, informa che ai sensi dell'art. 66 della L.P. 15/2015 l'autorizzazione della Soprintendenza comprende anche quella paesaggistica". Siamo in attesa del parere provinciale. E del parere del Servizio Foreste. Successivamente la Soprintendenza provinciale ha ritenuto che la zona dei disagi non è tutelata dal punto di vista storico/architettonico e quindi la relativa autorizzazione al disaggio è comunale. Siamo in attesa del rilascio della predetta autorizzazione. Con riferimento alle Caverne: dopo un sollecito al servizio provinciale vi è stato un incontro con il Soprintendente che ha rinviato ogni autorizzazione al parere rilasciato dal Museo della Guerra di Rovereto, richiesto nel mese di giugno da parte dell'Ente provinciale. L'Azienda ha fatto inoltre un primo incontro in meet con il Soprintendente del Museo di Rovereto e inviato il carteggio per un parere a cui doveva seguire l'eventuale autorizzazione del Servizio Provinciale alla realizzazione delle opere. Sono emerse alcune difficoltà derivanti dalla interpretazione nella normativa di settore. Il parere è stato rilasciato e gli interventi richiesti (anche in sede di consiglio comunale) non sono attuabili in quanto il Museo Storico sconsiglia la progettazione e realizzazione di interventi ricostruttivi/imitativi come quelli richiesti. Gli interventi proposti sono

	incompatibili con quanto previsto da DM 4 ottobre 2002. E' stato fatto un ulteriore incontro con il Museo della Guerra di Rovereto dopo numerosi solleciti. IL Museo ha confermato che andrà presentato un progetto diverso che non contempli interventi strutturali nelle caverne e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2 comma 3 della legge 78/2001. Per quanto riguarda la chiusura con porte in larice va richiesta, ma trattandosi di chiusura per ragioni di sicurezza non dovrebbero esserci dei problemi per la tipologia di materiali. Nel corso del 2025 verrà proposto alla Sovrintendenza un percorso progettuale alternativo dopo averlo concordato con il Museo Storico di Rovereto referente scientifico della Sovrintendenza.
--	--

GESTIONE AMMINISTRATIVA/TECNICA

Il seguente tabulato riporta il riepilogo quantitativo dei provvedimenti amministrativi adottati dagli Organi aziendali nel periodo 2012 – 2023 e il relativo numero di sedute effettuate dalla Commissione amministratrice.

TIPOLOGIA ATTO	ANNO											
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Deliberazioni Assemblea	7	8	13	7	9	13	9	7	21	9	10	18
Deliberazioni Commissione amministratrice	64	59	49	48	72	73	71	54	56	50	72	85
Determinazioni dirigente	219	199	160	157	172	174	199	297	222	194	219	186
Atti di liquidazione (dal 2016)				253	251	250	282	351	365	317	314	293
TOTALE	290	266	222	465	504	510	561	709	664	570	615	582

Sedute della Commissione amministratrice	12	11	12	13	18	16	11	10	11	12	16	15
Sedute dell'Assemblea								3	6	4	4	6

Alcuni aspetti della gestione amministrativa dell'Azienda forestale riferita agli ultimi 10 anni, sono riportati nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	ANNO										
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Registrazioni contabili conseguenti a delibere e determinazioni (impegni)	476	502	1030	982	884	881	744	638	627	681	667
Mandati di pagamento	1455	1327	1615	1619	1507	1494	1354	1187	1150	1313	1278
Registrazioni contabili conseguenti a delibere e determinazioni (accertamenti)	518	479	1023	1022	976	974	800	726	1255	1552	1376
Reversali di incasso	710	1094	1201	1202	1095	1087	956	1104	1532	1571	1848
Corrispondenza protocollata	3439	2961	2765	3022	2977	3373	2801	2437	2794	3215	3505
Fatture emesse	13	8	10	6	6	13	9	15	10	12	3
Buoni d'ordine	472	339	352	341	322	292	240	159	135	171	167

I mandati di pagamento, emessi a copertura di spese, ammontano a complessivi Euro 2.753.028,22 di cui Euro 2.457.333,88 sulla competenza ed Euro 295.694,34 sui residui. Tramite le reversali di incasso l'Azienda forestale ha riscosso l'importo complessivo di Euro 2.920.214,05 di cui Euro 2.579.589,73 sulla competenza ed Euro 340.624,32 sui residui.

DOTAZIONE ORGANICA

Di seguito è riportata la tabella "A" allegata al "Regolamento organico del personale" dell'Azienda forestale, aggiornata con deliberazione della Commissione amministratrice n. 37 di data 22/05/2012 (posti previsti), raffrontata con la dotazione organica reale, rilevata al 31/12/2024.

PROFILO PROFESSIONALE	POSTI PREVISTI	POSTI OCCUPATI	NOTE
Direzione			
Direttore Azienda forestale	1	1	
Funzionario tecnico forestale	2	2	
Sezione amministrativa			
Funzionario amministrativo	2	2	
Collaboratore amm.vo/contabile	2	1	
Assistente amministrativo a t. p. (30 ore)	1	1	
Coadiutore amministrativo a t. p. (24 ore)	1	0	
Coadiutore amministrativo	1	1	
Sezione tecnica			
Collaboratore tecnico	2	1	
Assistente tecnico	1	1	
Custode forestale	6	6	
Personale operaio			
Operaio specializzato	4	1	
Operaio qualificato	11	0	
Manodopera forestale			
Operai specializzati a tempo indeterminato	10	8	
Operaio a tempo determinato	10	1	
Totale	54	26	

Sul fronte occupazionale nel corso del 2024 si è proceduto alla assunzione di un operaio stagionale, di un funzionario amministrativo in sostituzione di una dimissione al completamento dell'organico dei custodi forestali. L'intervento 19 ore 3.3.D è stato affidato mediante appalto ad una Cooperativa.

E' iniziato un importante ragionamento sul futuro della Azienda o del nuovo soggetto giuridico che gestirà il patrimonio silvo pastorale del Comune e delle Asuc anche con l'ausilio di un dipendente Quadro Q2 distaccato dalla Azienda Asis.

Nei prossimi anni dovrà essere effettuato un ragionamento atto a garantire la funzionalità aziendale. Un contingente che tenga conto dei prossimi pensionamenti e dell'età delle maestranze aziendali.

CONSIDERAZIONI

Nella parte finale del 2024 vi sono state importanti novità per l'Azienda in conseguenza del lavoro avviato di riorganizzazione aziendale attraverso la modifica della Statuto Aziendale operata dai due enti fondatori Comune di Trento e Asuc di Sopramonte. Un risultato raggiunto dai due enti che hanno riformato l'articolo 5 relativo alla durata e alla modalità di recesso. Con la scadenza aziendale del 31 dicembre 2024 non sarà più necessario attendere 9 anni per il recesso, ma sarà sufficiente una disdetta con un anno di preavviso, che consentirà, quando i tempi saranno maturi, di trovare una gestione diversa e una forma di collaborazione diversa.

Un dato molto positivo è stato il trasferimento della Sede Operativa da Via Maccani 150 nella nuova sede realizzata dal Comune di Trento di Via Ghiaie/Jedin. Gli effetti positivi riguardano un aspetto economico con il risparmio del canone di affitto di circa 43.000,00 annui, ma soprattutto la vicinanza alla sede aziendale e i maggiori spazi a disposizione.

Nel merito, l'assenza di finanziamenti nella parte straordinaria nel bilancio (assegnati con l'approvazione del bilancio di previsione), ha fatto sì che molti lavori venissero realizzati, ove possibile, direttamente dalla maestranze aziendali, come ad esempio la realizzazione di recinzioni, paleria, canalette attraverso un programma di lavoro aggiuntivo. I risultati sono stati più che apprezzabili contribuendo ad aumentare l'immagine positiva aziendale, in particolare per la richiesta di utilizzo delle casette per manifestazioni. Un grande impegno in particolare per l'ausilio aziendale ai grandi eventi richiesti dal Comune con un impegno di quasi un mese per Trento Città del Natale.

Buoni risultati sono venuti dai lavori svolti dal Progetto 3.3.D nel rispetto del progetto approvato dalla Azienda forestale che è stato affidato ad una Cooperativa sociale mediante appalto.

Nel 2024 vi è stato un lavoro impegnativo per le parti della legna da ardere a soddisfacimento dell'uso civico che ha consolidato due novità: la gestione totale e diretta delle domande raccolte dalla azienda vista la chiusura degli Uffici Circoscrizionali con un primo sistema di raccolta online e l'assistenza dei custodi e dei funzionari forestali; l'entrata in vigore del PagoPa anche per questa riscossione con la necessità di fare una comunicazione aggiuntiva ai censiti. Per questo lavoro, che verrà potenziato in

futuro, va il plauso ai custodi e ai funzionari forestali e alla ragioneria per al gestione e ovviamente alle maestranze aziendali che hanno dove possibile predisposto i lotti (in sostanza dove si sono operati dei tagli aziendali di piante anche e pericolose).

Un altro aspetto da ricordare che dal 2024 l'Azienda fa parte della Cabina di Regia del Monte Bondone e dell'Osservatorio del Monte Bondone e attraverso questi due organismi il direttore è stato chiamato e designato a rappresentare l'Azienda forestale.

CONCLUSIONI

La Commissione amministratrice, come l'Assemblea, sono chiamate ad approvare un rendiconto dell'anno 2024 caratterizzato dalla previsione di scadenza del decennale dell'Azienda al 31 dicembre 2024 e l'avvio nell'anno di competenza dei ragionamenti per il ripensamento dell'attuale Azienda verso un soggetto nuovo e differente, nel segno di una continuità anche storica per il territorio di Trento.

Da alcuni anni il territorio gestito dalla Azienda ha visto aumentare il carico antropico e con esso la richiesta di percorsi per il tempo libero vicino alla città, con la richiesta di ripristino di sentieri dimenticati dal tempo e una maggior frequenza di manutenzione anche nel 2024. L'Azienda ha dato risposte sia direttamente con le proprie maestranze sia con gli operatori della cooperativa, sia ricorrendo a soggetti privati e ove possibile anche al volontariato. Questa particolarità diventerà una costante in futuro con la quale l'Azienda dovrà confrontarsi per dare risposte. Vi è un ritorno all'utilizzo del territorio per una giornata di svago da parte delle scuole con l'ausilio della Azienda anche per momenti formativi in vari periodi dell'anno con l'ausilio della preziosa collaborazione dei Custodi forestali. Come una maggior attenzione al recupero storico del territorio sia relativo alla grande guerra che a periodi ancora più antichi.

Sul fronte dei finanziamenti le spese di investimento hanno seguito i tempi dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Nel 2024 sono stati rispettati gli indirizzi della Giunta Comunale per il 2024 di contenimento della spesa previsti nel protocollo¹, già in parte attuati per esigenze di bilancio, si vedano le riduzioni delle spese di rappresentanza e degli straordinari così come previsto dal protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali. Nel corso del 2024 in applicazione della legge 190/2012 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità, ha proposto l'aggiornamento alla Commissione amministratrice del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale di trasparenza e Integrità che è stato approvato, così come è stato adottato il PIAO (Piano integrato di attività e Organizzazione).

¹ L'art. 2 del Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali -“direttive relative agli indirizzi e al controllo sulla gestione delle società”- stabilisce al comma 7 che gli amministratori delle società devono dare dimostrazione del rispetto delle misure di contenimento delle spese individuate nel protocollo stesso, oltre a quelle impartite dall'amministrazione comunale come meglio esplicitate nel “Documento unico di programmazione 2024/2026”.

E' doveroso, infine, rivolgere un sincero ringraziamento al Revisore unico dei conti dell'Azienda forestale dott.ssa Marica Dalmonego che affianca gli Organi e gli Uffici aziendali e un grazie a tutti agli amministratori, all'Assessora Giulia Casonato e per suo tramite al Sindaco di Trento dott. Franco Ianeselli, un grazie all'Asuc di Sopramonte al suo Presidente e ai suoi rappresentanti e a tutto il personale dell'Azienda e infine un grazie particolare a chi mi ha preceduto il Presidente Stefano Risatti.

LA PRESIDENTE

Alessia Buratti